

Anno 28 n. 8

27 Gen - 3 Feb 2019

3^a del Tempo
Ordinario

Liturgia delle ore:
3^a Settimana (Anno C)

INCONTRI

Stampato in proprio dalla Unità Pastorale di S. Stefano e. m. - Immacolata a I Passi

Indirizzo via S. Stefano n°2, 56123 Pisa - Tel. 050.564763 - Fax. 050.564763

Email: redazione.santostefanopisa@gmail.com - Sito Web: www.santostefanopisa.it

Fondo Comune: c/o C.R.Lu-Pi-Li Ag.6 - Codice IBAN: IT 17 K 05034 14026 000000 139844

Pensieri in libertà... *Una proposta di riflessione*

Premessa: è bandito da questa riflessione qualsiasi tono nostalgico.

Riflessione: i tempi sono cambiati.

Esempio: prova a trovare una data giusta per qualche evento comunitario! Sempre più questo lo sperimentiamo con il catechismo: tempo prolungato a scuola, allenamenti, corsi di lingue, partite, e diventa impossibile trovare un giorno che vada bene anche solo alla maggioranza. E poi si arriva alla domenica: «Padre, a Messa proprio non ce la facciamo a venire: è l'unico giorno della settimana in cui si può dormire! E poi faccende e pranzo!». N.B.: Ciascuno dorma quanto ritiene opportuno (ci mancherebbe!)... ma le Messe sono sia di sabato che di domenica e a tutte le ore!

Tranquilli, ci rendiamo conto della frenesia in cui tutti siamo inseriti, così come ci rendiamo conto di quanto i tempi siano cambiati: prima non c'erano tutti questi impegni e, ancor di più, prima la Parrocchia era punto di ritrovo per ogni momento di tempo libero. Lo stiamo vedendo anche con i giovanissimi e i giovani: ultimamente stiamo facendo seriamente fatica a coinvolgerli. Certo, questo è un problema universale, ma non possiamo però scadere nel «mal comune mezzo gaudio!» Quando ai ragazzi chiediamo: «ma perché non sei venuto a quell'appuntamento?» la risposta è solitamente legata a questioni di tempo e stanchezza. Sempre più emerge una forma di «*appiattimento*», di «*sentimenti di indifferenza*» a 360° (e veramente la questione è trasversale perché questo clima non riguarda soltanto la Parrocchia, ma anche altre forme di associazione di vario tipo).

E poi c'è un **duplice binario**: da una parte non mancano gli incontri personali, a tu per tu con le persone (sia adulti che giovani), ma quando poi si passa alla proposta di appuntamenti comunitari, si arriva al momento di ogni scusa per non venire.

E i **giovani**: dicevamo prima della difficoltà del coinvolgerli. Poi però vengono a fare i catechisti (e anche assiduamente!). Ok: lì si sentono protagonisti. Ma possibile che non emerga mai il desiderio di formarsi? Senza considerare che la voglia di formarsi anche gli adulti ne hanno poca!

La **partecipazione all'Eucaristia domenicale**: possibile che ancora ci siano così tante latitanze? Possibile che non ci si faccia mai durante il giorno neanche un segno di croce? La confessione e la direzione spirituale? Due illustre sconosciute!

Dal **punto di vista comunitario** registriamo gli «*scricchiolii*» di tante iniziative che però, alla fine, rischiano di essere molto frammentate: perché non provare a fare le cose un po' più insieme e a gruppi riuniti? Non dobbiamo avere paura di fare meno, perché se questo significa fare insieme e fare meglio, allora certamente ci saranno risvolti positivi.

Come dicevamo all'inizio: è bandito da questa riflessione qualsiasi tono nostalgico. Questo perché *la Chiesa* non è un'associazione, una ditta, un'azienda, ma è *il Corpo di Cristo animato, sostenuto e guidato dallo Spirito Santo*.

Il Papa ci ricorda che «*non siamo in un'epoca di cambiamenti, ma in un cambiamento d'epoca*» e spesso noi rischiamo di voler mettere il vino nuovo in otri vecchi, proponendo strategie pastorali che forse andrebbero riviste. È lo Spirito a offrirci la novità e anche questo cambiamento d'epoca non è da vedere come un male che dilaga, ma semplicemente come un nuovo che avanza e che va interpretato alla luce dello Spirito Santo, operando sia personalmente che come comunità un approfondito discernimento.

In tutto questo, però, va tenuta presente anche un'altra cosa: forse **prima** la **Parrocchia** era **IL riferimento**. **Oggi** probabilmente è **UN riferimento** all'interno di una società profondamente pluralista (e grazie a Dio perché la diversità è ricchezza!). In questa società pluralista, però, non dobbiamo dimenticare che la vita è una, e che spetta a noi decidere come viverla. Certo, le cose sono tante, ma in tutto questo ricordiamoci che **ESSERE CRISTIANI È PRIMA DI TUTTO UNA SCELTA!**

Don Carlo e Don Federico

GIORNATA PER LA VITA 2019

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 41ª Giornata Nazionale per la Vita
(3 febbraio 2019)

È VITA, È FUTURO

Germoglia la speranza

«Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa» (Is 43,19). L'annuncio di Isaia al popolo testimonia una speranza affidabile nel domani di ogni donna e ogni uomo, che ha radici di certezza nel presente, in quello che possiamo riconoscere dell'opera sorgiva di Dio, in ciascun essere umano e in ciascuna famiglia. È vita, è futuro nella famiglia! L'esistenza è il dono più prezioso fatto all'uomo, attraverso il quale siamo chiamati a partecipare al soffio vitale di Dio nel figlio suo Gesù. Questa è l'eredità, il germoglio, che possiamo lasciare alle nuove generazioni: «facciano del bene, si arricchiscano di opere buone, siano pronti a dare e a condividere: così si metteranno da parte un buon capitale per il futuro, per acquistarsi la vita vera» (1Tim 6, 18-19).

Vita che "ringiovanisce"

Gli anziani, che arricchiscono questo nostro Paese, sono la memoria del popolo. Dalla singola cellula all'intera composizione fisica del corpo, dai pensieri, dalle emozioni e dalle relazioni alla vita spirituale, non vi è dimensione dell'esistenza che non si trasformi nel tempo, «ringiovanendosi» anche nella maturità e nell'anzianità, quando non si spegne l'entusiasmo di essere in questo mondo. Accogliere, servire, promuovere la vita umana e custodire la sua dimora che è la terra significa scegliere di rinnovarsi e rinnovare, di lavorare per il bene comune guardando in avanti. Proprio lo sguardo saggio e ricco di esperienza degli anziani consentirà di rialzarsi dai terremoti - geologici e dell'anima - che il nostro Paese attraversa.

Generazioni solidali

Costruiamo oggi, pertanto, una solidale «alleanza tra le generazioni», come ci ricorda con insistenza papa Francesco. Così si consolida la certezza per il domani dei nostri figli e si spalanca l'orizzonte del dono di sé, che riempie di senso l'esistenza. «Il cristiano guarda alla realtà futura, quella di Dio, per vivere pienamente la vita - con i piedi ben piantati sulla terra - e rispondere, con coraggio, alle innumerevoli sfide», antiche e

nuove. La mancanza di un lavoro stabile e dignitoso spegne nei più giovani l'anelito al futuro e aggrava il calo demografico, dovuto anche ad una mentalità antinatalista che, «non solo determina una situazione in cui l'avvicinarsi delle generazioni non è più assicurato, ma rischia di condurre nel tempo a un impoverimento economico e a una perdita di speranza nell'avvenire». Si rende sempre più necessario un patto per la natalità, che coinvolga tutte le forze culturali e politiche e, oltre ogni sterile contrapposizione, riconosca la famiglia come grembo generativo del nostro Paese.

L'abbraccio alla vita fragile genera futuro

Per aprire il futuro siamo chiamati all'accoglienza della vita prima e dopo la nascita, in ogni condizione e circostanza in cui essa è debole, minacciata e bisognosa dell'essenziale. Nello stesso tempo ci è chiesta la cura di chi soffre per la malattia, per la violenza subita o per l'emarginazione, con il rispetto dovuto a ogni essere umano quando si presenta fragile. Non vanno poi dimenticati i rischi causati dall'indifferenza, dagli attentati all'integrità e alla salute della "casa comune", che è il nostro pianeta. La vera ecologia è sempre integrale e custodisce la vita sin dai primi istanti.

La vita fragile si genera in un abbraccio: «La difesa dell'innocente che non è nato deve essere chiara, ferma e appassionata, perché lì è in gioco la dignità della vita umana, sempre sacra, e lo esige l'amore per ogni persona al di là del suo sviluppo». Alla «piaga dell'aborto» - che «non è un male minore, è un crimine» - si aggiunge il dolore per le donne, gli uomini e i bambini la cui vita, bisognosa di trovare rifugio in una terra sicura, incontra tentativi crescenti di «respingere profughi e migranti verso luoghi dove li aspettano persecuzioni e violenze».

Incoraggiamo quindi la comunità cristiana e la società civile ad accogliere, custodire e promuovere la vita umana dal concepimento al suo naturale termine. Il futuro inizia oggi: è un investimento nel presente, con la certezza che «la vita è sempre un bene», per noi e per i nostri figli. Per tutti. È un bene desiderabile e conseguibile.

DOM 27

3^a del Tempo Ordinario

Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; 1.Cor12,12-31a; Lc 1,1-4;4.14-21

Prima e dopo le SS. Messe:

Offerta delle confezioni di Miele

Le offerte andranno a favore dell'Associazione AIFO per le cure per gli ammalati di Lebbra

LUN 28

Eb 9,15.24-28; Sal 97; Mc 3,22-30

MAR 29

Eb 10,1-10; Sal 39; Mc 3,31-35

21.00 Chiesa di S. Nicola

Visita Pastorale

Incontro dell'Arcivescovo con i Movimenti ecclesiali - di Preghiera - Mariani ecc...

MER 30

Eb 10,11-18; Sal 109; Mc 4,1-20

15.30 Cappella

Gruppo Biblico



17.00 Sacramento della riconciliazione per i fanciulli del 3^o anno dell'Iniziazione Cristiana

21.00 Presso il Pensionato Toniolo

Incontro sui Novissimi organizzato da AC

GIO 31

Eb 10,19-25; Sal 23; Mc 4,21-25

Al mattino i sacerdoti partecipano all'incontro di aggiornamento del clero

16.00 I Passi

Gruppo Biblico



18.00 Incontro di programmazione per i catechisti del 1^o anno dell'Iniziazione Cristiana

VEN 1 FEBBRAIO

Eb 10,32-39; Sal 36; Mc 4,26-34

Primo Venerdì del mese

7.50 Preghiera di Lodi

8.15 Celebrazione Eucaristica ed esposizione del SS.mo Sacramento

L'Eucarestia rimane esposta fino alle 17.30 per l'adorazione e la preghiera personale.

17.30 Reposizione del SS.mo Sacramento, S. Rosario

18.00 S.Messa

15.00 Suore Immacolatine

Gruppo Biblico



18.30 Incontro per i catechisti dei Battesimi

Comunione a domicilio ad ammalati ed anziani

Quanti, per motivi di età o di salute, sono impossibilitati a partecipare alla S. Messa, possono chiedere in parrocchia che un ministro porti loro il sacramento dell'Eucarestia.

**Date utili per...
l'estate**



Campo Solare

11 - 28 Giugno

Campo Intermedi

14 - 20 Luglio

Campo Cresimandi

21 - 27 Luglio

Terra Santa Giovani

27 Luglio - 5 Agosto

Campo Famiglie

30 Giugno - 6 Luglio

Maggiori particolari sui prossimi numeri

35 POSTI disponibili per GIOVANI dai 18 ai 35 ANNI

COSTO → 750€ (acconto 300€ in partenza del viaggio)

GUIDE 32.000€ (per il servizio di accompagnamento)

ISCRIZIONI DA FEBBRAIO A MARZO ogni Venerdì dalle 10.00 alle 20.00 al P.le Fonti PO (A.C. viaggiatori)

SAN SALVATORE, 147.200.011 - info@terra-santi.org - www.terra-santi.org

MARIA VITTORIA, 147.200.011 - info@terra-santi.org

Appuntamenti per la Visita Pastorale

Lunedì 4

18.00 Chiesa di S. Pio X
Incontro per i Ministri della Comunione

Mercoledì 6

21.15 Salone parrocchiale
S. Stefano
Associazioni Caritative

Sabato 9

15.30 Camposanto Monumentale
Catechisti

Attenzione (variazione data)

Durante la Visita Pastorale, l'incontro con l'Arcivescovo al Dream Volley non sarà sabato 9 marzo (come era scritto sul calendario), ma giovedì 14 marzo.

9a Agenda

Giovedì 7

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Lunedì 11

Giornata del Malato

Martedì 12

Inizio Visita alle famiglie

Sabato 16

Festa di Carnevale per i ragazzi

Domenica 17

Caprona
Incontro per le famiglie

18.30 Chiesa S. Maria madre della Chiesa
Veglia per la pace

SAB 2

F. Presentazione del Signore
Mt 3,1-4; Sal 23; Eb 2,14-18; Lc 2,22-40

Il gruppo del 3° anno Adolescenti in crescita in visita a Montagnana

Festa della Presentazione del Signore (Candelora)

17.00 Cappella della Chiesa de I Passi
Proclamazione della presentazione di Gesù al Tempio
Benedizione delle candele
S. Messa

18.00 Cappella Viale Giovanni Pisano
Proclamazione della presentazione di Gesù al Tempio
Benedizione delle candele
S. Messa

DOM 3

4^a del Tempo Ordinario

Ger 1,4-5.17-19; Sal 70; 1.Cor 12,31-13,13; Lc 4,21-30

E' la prima domenica del mese...

Al momento dell'Offertorio, durante la S. Messa, portare dei generi alimentari all'altare è segno della nostra attenzione verso chi si trova nel bisogno.

Giornata per la vita

GENITORI & FIGLI

cercatori di senso
tra libertà e responsabilità

GIUSEPPE SAVAGNONE
insegnante, scrittore ed editorialista
su tematiche etiche, sociali, educative



Incontri per adulti e ragazzi

SABATO 9 febbraio Istituto S. Caterina ore 16.30 Piazza S. Caterina 4, Pisa	Guardare oltre lo specchio libertà e scelte, tra il sé e i se <small>A modo tuo, andrà a modo tuo carità senza e casto, il eterno sempre e modo tua</small> <small>A modo tuo</small> <small>Luciano Ligabue, Ilas</small>
SABATO 2 marzo Istituto S. Caterina ore 16.30 Piazza S. Caterina 4, Pisa	Cercatori di senso educare alle virtù, oltre i doveri <small>Sarà difficile vedere di dietro sulle spalle che imboccherà tutti i savagioni tutti i diverti e le code che evitano</small>
SABATO 11 maggio Istituto S. Caterina ore 16.30 Piazza S. Caterina 4, Pisa	Alzarsi dal divano famiglie, vita sociale e politica <small>Sarà difficile chiedere cosa per un mondo che è quel che è se nel suo piccolo tanto qualcuno me combata e afficcia</small>

Comunità parrocchiale di Caprona ASINO Gruppo Famiglie Italiane Associazione di Promozione Sociale Associazioni di Promozione Sociale per la pastorale della famiglia